



ID: 708317|28/07/2015|SAMBTER

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 15

del 23.07.2015

Oggetto: Approvazione prosecuzione interventi di prevenzione del gioco d'azzardo patologico (GAP) – progetto “All in 2015”, ai sensi della D.G.R. 530 del 06.07.2015

L'anno 2015, il giorno 23 del mese di luglio, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Monticelli Danilo	Appignano	Assessore delegato
Calvigioni Nelia	Corridonia	Sindaco
Romano Carancini	Macerata	Sindaco – Presidente C.S.
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Catena Leonardo	Montecassiano	Sindaco
Luciani Domenico	Petriolo	Sindaco
Lanzi Mariangela	Pollenza	Assessore delegato
Alessia Savi	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n° 9

Partecipano inoltre, senza diritto di voto: Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali Comune di Macerata; Spoletini Adriano, Assessore Politiche Sociali e Recupero persone diversamente abili del Comune di Treia; Katia Acciarresi, Assessore Servizi Sociali del Comune di Montecassiano; Valentina Trebaiocchi, Assessore del Comune di Petriolo.

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Brunetta Formica.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la D.G.R. n. 530 del 06.07.2015 “Attuazione DGR 747/04 – Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche – Anno 2015” con la quale la Regione Marche:

- stanziava un fondo finalizzato alla continuità dei 5 progetti provinciali, elaborati dagli ATS dei relativi territori, prevedenti interventi di prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico, a titolarità degli AA.TT.SS. e da realizzare in collaborazione con i Dipartimenti per le Dipendenze;
- prevede che i Comuni capoluoghi di Provincia esercitano le funzioni di capofila degli ATS dell'area provinciale;
- prevede che i progetti siano cofinanziati nella misura minima del 20%, sostenibile sia con risorse economiche che umane;
- assegna a questo ATS, in qualità di Ambito capoluogo di Provincia, la cifra di € 34.966,49 per la prosecuzione, su tutto il territorio Provinciale, del progetto in oggetto;
- stabilisce che i progetti di prosecuzione devono essere presentati entro 15 giorni dalla data di emanazione della D.G.R. 530/2015 (data ultima di presentazione progetti: 21 luglio 2015);

Analizzato il progetto “All in 2015”, elaborato dall’Ufficio dell’ATS n. 15, in collaborazione con gli Uffici degli AA.TT.SS. n. 14, n. 16, n. 17, n. 18 e del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell’ASUR – Area Vasta 3 e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;

Tenuto conto che il cofinanziamento del 20% del progetto, corrispondente ad € 8.750,00, a carico degli AA.TT.SS. coinvolti è costituito dalla valorizzazione delle strutture messe a disposizione per gli “Spazi All in” e del personale in servizio impiegato per la elaborazione e gestione del presente progetto e del personale UPS;

Ritenuto altresì dover procedere al riparto sia del finanziamento regionale che del cofinanziamento di ciascun A.T.S., in proporzione al numero di abitanti del territorio di propria competenza e come meglio indicato nell’allegato progetto;

Preso atto che l’Ufficio di Ambito ha già provveduto ad inoltrare, presso la Regione Marche, il progetto di che trattasi, come richiesto dalla D.G.R. 530/2015;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare l’allegato progetto interambito “All in 2015” sulla prosecuzione delle attività di prevenzione del gioco d’azzardo patologico.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Brunetta Formica)
Firma all’originale

Il Presidente
(Romano Carancini)
Firma all’originale



SCHEMA PROGETTO

SEZIONE I DATI DELL'ENTE TITOLARE

Ente titolare: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 15

Indirizzo sede legale:	Via.le TRIESTE, 24
CAP:	62100
Città:	MACERATA
Prov.:	MC
Tel.:	0733 256305 – 555
Fax:	0733 256225
E-mail:	ambitosociale@comune.macerata.it
Legale rappresentante:	ROMANO CARANCINI – Presidente Comitato dei Sindaci ATS n. 15

SEZIONE II DATI DEL PROGETTO

Titolo: “ ALL IN 2015”

Area d'intervento prioritaria: ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- **AZIONE 1: “SPAZI ALL IN”**

AZIONE 1:

“SPAZI ALL IN”

1. Descrizione del contesto di riferimento, delle criticità individuate sulla base di indicatori numerici e dell'obiettivo generale dell'azione:

Il Progetto riguarda il territorio della Provincia di Macerata che vede coinvolti i seguenti AA.TT.SS.:

- ATS 14 di Civitanova Marche;
- ATS 15 di Macerata – CAPOFILIA DEL PROGETTO;
- ATS 16 di San Ginesio;
- ATS 17 di San Severino Marche - Matelica
- ATS 18 di Camerino

ANALISI DI CONTESTO

Le attività progettuali si pongono in continuità con la progressa annualità, realizzata ai sensi della D.G.R. 1506/2013.

Proseguirà la collaborazione con il DDP Area Vasta n. 3, per la realizzazione di quanto previsto nel presente progetto.

Il territorio coinvolto ha una popolazione di n° 308.909 abitanti di cui n° 197.936 tra i 15 ed i 65 anni (64,08%). Considerato che il fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) riguarda tutte le età, genere e condizioni



economiche, di fatto si può sostenere che il GAP è una problematica trasversale che mette a rischio molti soggetti.

Nella precedente annualità progettuale si è dato avvio agli "Spazi All in", quali luoghi di coordinamento delle attività progettuali e snodo principale da cui realizzare la sensibilizzazione del territorio sul problema del gioco d'azzardo patologico: gli operatori (sia pubblici che privati) sono stati impegnati nella diffusione del materiale informativo sulla prevenzione del gioco d'azzardo patologico: manifesti, segnalibri, volantini, striscioni, ecc., distribuiti presso le farmacie, i medici di base, le parrocchie, i Centri di Aggregazione, le sedi delle Associazioni sportive, di volontariato e culturali, i patronati e i CAF. Con le Associazioni, gli operatori hanno organizzato anche momenti di formazione e di sensibilizzazione, parlando del gioco come problema in occasioni di manifestazioni sportive, tornei, feste ecc.

Gli operatori degli "Spazi All in" sono stati anche impegnati nei contatti con le scuole superiori del territorio della Provincia di Macerata: in stretta collaborazione con gli operatori del DDP – A.V. 3 (che hanno svolto il format "Mind the GAP"). Sono stati raggiunti l'IPSIA "F. Corridoni", l'IIS "M. Ricci", il Liceo Scientifico "G. Galilei", l'ITC "Gentili" e l'ITG "Bramante" di Macerata (ATS 15); l'IPSIA "R. Frau" di Sarnano e San Ginesio, il Liceo Scientifico "A. Gentili" di Sarnano e i Licei Linguistico e delle Scienze Umane "A. Gentili" di San Ginesio (ATS 16); il Liceo Classico e delle Scienze Umane "G. Leopardi" di Recanati (ATS 14); l'ITIS "E. Divini" e IPSIA "Pocognoni" di San Severino e l'ITC "Antinori" e l'IPSIA "Pocognoni" di Matelica (ATS 17).

Tali iniziative sono state realizzate in continuità ai tre eventi realizzati a gennaio che hanno portato, nei teatri di Macerata, Camerino e Civitanova Marche, il format "Fate il nostro gioco", destinato agli Istituti d'istruzione superiore dei tre diversi Ambiti.

CRITICITA'

Il GAP è un fenomeno in costante crescita che colpisce trasversalmente tutte le età, i generi e le condizioni economiche della popolazione.

C'è un mondo sommerso che non si evince dalle statistiche nazionali, in quanto i collegamenti on-line consentono di eludere spazi fisici pubblici e il gioco si fa presso la propria abitazione senza che altri si accorgano di tale attività.

Per il gioco ci si indebita sempre più fino allo sperpero totale delle proprie risorse, aumentando la probabilità di cadere nelle mani degli usurai.

Altra criticità è data dalla caratteristica ludica delle attività, caratteristica che non consente un'individuazione tempestiva della dipendenza. Tale peculiarità facilita il mascheramento del problema, poiché il gioco in sé non è un rischio, ma un divertimento. Diventa problema quando la dipendenza è talmente grave da causare altre complicazioni come la totale perdita del proprio patrimonio, molto spesso nell'inconsapevolezza della propria rete familiare.

OBIETTIVI GENERALI

La prevenzione del GAP è un atto complesso, articolabile solo in una azione collettiva: con tale consapevolezza, il presente progetto si pone l'obiettivo di implementare la rete di soggetti maggiormente sensibili, creata grazie alle attività svolte nella prima annualità progettuale. Una rete più consapevole e più competente consente di intercettare tempestivamente la trasformazione del gioco d'azzardo in patologia.

2. Obiettivi specifici e attività previste per la loro realizzazione:

Il presente progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- **Rafforzare l'informazione e la sensibilizzazione** nel territorio sul GAP, al fine di sviluppare la consapevolezza sui rischi relativi alla patologia del gioco d'azzardo;
- **Rafforzare ed implementare la rete** territoriale;
- **Rafforzare ed implementare i collegamenti tra il territorio e i servizi** per giungere ad un sistema di intercettazione tempestivo del GAP e ad un intervento opportunamente mirato;
- **Avviare l'Osservatorio sul fenomeno del GAP**

Per il raggiungimento di questi obiettivi, saranno potenziati gli "Spazi All in", messi a disposizione dagli Ambiti Territoriali coinvolti, in cui operatori sociali (pubblici e/o privati) proseguiranno la gestione delle diverse attività previste dal presente progetto, in stretta interazione con gli operatori del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3.



Gli operatori degli “Spazi All In” saranno impegnati, per l’anno progettuale di riferimento, nello sviluppo della “Rete sulla prevenzione del gioco d’azzardo” attraverso la creazione di tre tavoli di lavoro distinti, con obiettivi e messaggi peculiari, a partire dalla specificità dell’associazionismo coinvolto:

- Rete del gioco sano: creata con le associazioni sportive, punta a sottolineare l'utilità del gioco inteso in senso tradizionale laddove sport e gioco comportano abilità, impegno, sudore, apprendimento, lentezza, socializzazione, rituali, a differenza del gioco d'azzardo che comporta fortuna, disimpegno, velocità, facilità, isolamento, compulsione, decontestualizzazione sociale. Le specificità di questo tavolo sono, dunque, la realizzazione di azioni dirette (partecipazione degli operatori degli “Spazi All in” ad eventi speciali, declinazione del messaggio nei campionati, ecc) e indirette (come la formazione degli operatori delle Associazioni per la sensibilizzazione a cascata sul tema).
- Rete del volontariato e dell’azione sociale: tavolo di lavoro che coinvolge le associazioni di volontariato, di promozione sociale, e tutte le forme di aggregazione sociale ed educativa: oratori, CAG, centri sociali per anziani ecc. Specifico di questo tavolo sono le azioni dirette di sensibilizzazione alla popolazione del territorio attraverso la realizzazione di incontri ed eventi speciali informativi. Altra azione specifica di questo tavolo sarà il contributo all’avvio dell’Osservatorio sul fenomeno del GAP. Anche in questo caso è possibile la realizzazione di un’azione a cascata attraverso la formazione di educatori e referenti.
- Rete civica e artistico-culturale: tavolo di lavoro in cui far confluire le associazioni che hanno come obiettivo l’impegno civile e la produzione culturale e artistica. Obiettivo di questo tavolo sono sia l’indagine del fenomeno che la sensibilizzazione:
 - con le associazioni di impegno civile ciò è possibile attraverso azioni e incontri che puntino l’attenzione sugli aspetti legati alla legalità, alle dinamiche politiche ed economiche inerenti il fenomeno del gioco d’azzardo;
 - con le associazioni culturali sarà invece l’impiego dei linguaggi artistici (video, musica, teatro ecc.) a rendere possibile uno sguardo alternativo sul fenomeno, per conoscerlo meglio e soprattutto lanciare incisivi messaggi di sensibilizzazione alla popolazione.

Gli operatori degli “Spazi All In” coordineranno l’**avvio dell’Osservatorio sul fenomeno del GAP**. A tale proposito, si intende avviare, in collaborazione con gli UPS e gli Uffici di Polizia Amministrativa dei Comuni, una prima rilevazione sugli esercizi commerciali presenti nei territori dei singoli AA.TT.SS. in cui è possibile giocare.

Gli operatori degli Spazi “All In” saranno anche coinvolti nella realizzazione di un **evento pubblico**, rivolto alla totalità della popolazione provinciale, che si realizzerà nel capoluogo.

Sarà invitato un personaggio di spicco (es. Don Ciotti fondatore dell’Ass. Libera) che parlerà del gioco d’azzardo, saranno illustrati alla popolazione i risultati ottenuti nella prima annualità progettuale e promosse le attività da svolgere in futuro.

3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output	Indicatori di outcome	Risultati minimi attesi a 6 mesi	Risultati finali
Spazi All in	<ul style="list-style-type: none">- Mappatura dei soggetti del territorio coinvolti dal GAP (Servizi, punti di gioco...);- N. tavoli di lavoro effettuati;- N. partecipanti ai tavoli di lavoro;- N. partecipanti evento pubblico;- N. contatti “spazi	<ul style="list-style-type: none">-conoscenza del fenomeno;-conoscenza dei soggetti coinvolti.	Implementazione della rete con min. n° 40 stakeholders raggiunti	<ul style="list-style-type: none">-costruzione di una rete più competente;-maggiore consapevolezza del fenomeno GAP



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

All in"		
4. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni		
<ul style="list-style-type: none">- Ambiti Territoriali Sociali n. 14, n. 15, n. 16, n. 17 e n. 18;- Dipartimento Dipendenze Patologiche – ASUR A.V. 3;- Associazioni sportive;- Associazioni di volontariato;- Associazioni artistico – culturali;- CAG;- Scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Macerata;- Associazioni e Cooperative aderenti al DDP – A.V. 3;- Patronati e Centri di Assistenza Fiscale presenti nel territorio provinciale;- Associazioni di categoria (in particolare Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, Confindustria);- Esercenti.		
5. Durata dell'azione: mesi 12		
6. Piano economico		
6.a Preventivo costi e costo totale (Inserire una descrizione dettagliata delle voci di spesa dell'intervento)		
Descrizione voci di spesa	Voci specifiche	Costo previsto
Potenziamento "Spazi All in"	Operatori sociali, costi di gestione degli spazi, gestione e realizzazione delle attività di implementazione della rete, informazione e formazione	€ 38.750,00
Evento pubblico	Realizzazione di un seminario sul gioco d'azzardo patologico, a cui parteciperà un personaggio noto al pubblico. I costi si riferiscono alle spese di rimborso per l'ospite, alle spese di service, connesse al locale in cui si terrà l'evento e alla stampa di materiale promozionale	€ 4.966,49
	TOTALE	€ 43.716,49
Eventuale compartecipazione economica dei soggetti coinvolti nel progetto		
1) Cofinanziamento Regione Marche		€ 34.966,49
2) Cofinanziamento AA.TT.SS. coinvolti		€ 8.750,00
Investimento totale previsto		€ 43.716,49

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche senza variazione del costo complessivo del progetto.

Il cofinanziamento degli AA.TT.SS. è costituito dalla valorizzazione delle strutture messe a disposizione per gli "Spazi All in" e dal personale in servizio impiegato per la elaborazione e gestione del presente progetto e per l'avvio dell'Osservatorio sul fenomeno del GAP.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

DETTAGLIO VOCI DI SPESA:

voci di spesa	Costo previsto		Dettaglio
Potenziamento "Spazi All in"	€ 38.750,00	Di cui: € 30.000,00 da R.M. € 8.750,00 da cofinanziamento AA.TT.SS.	Ripartiti fra gli ATS come sotto indicato
Evento pubblico	€ 4.966,49	da R.M.	Gestiti per tutto il territorio dall'ATS 15 in qualità di capofila del progetto
	€ 43.716,49		

I costi per gli "spazi All in" vengono ripartiti tra gli AA.TT.SS. in proporzione al numero degli abitanti, come da rilevazione ISTAT 01.01.2015:

	abitanti	riparto fondi R.M.	riparto cofinanziamento AA.TT.SS	costo totale
ATS 14	124.392	12.080,45	3.523,46	15.603,92
ATS 15	95.124	9.238,06	2.694,43	11.932,49
ATS 16	41.659	4.045,75	1.180,01	5.225,77
ATS 17	33.356	3.239,40	944,83	4.184,23
ATS 18	14.378	1.396,33	407,26	1.803,60
TOT.	308.909	30.000,00	8.750,00	38.750,00

Il cofinanziamento degli AA.TT.SS. è costituito dalla valorizzazione:

- del personale in servizio impiegato per la elaborazione e gestione del presente progetto,
- del personale UPS coinvolto dall'avvio dell'Osservatorio;
- delle strutture messe a disposizione per gli "Spazi All in".

IL PRESIDENTE
COMITATO SINDACI ATS 15
ROMANO CARANCINI

S:_Ambito Territoriale 15\Piani\2015\GAP\progetto_All_in.doc